

Fse, risposta bassa in regione

Molise a due velocità per quanto riguarda l'utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico (Fse), strumento chiave per la trasformazione digitale. E' quanto emerge dai dati forniti dalla Fondazione **Gimbe** in occasione del nono Forum Mediterraneo in sanità. Medici di medicina generale (Mmg) e Pediatri di libera scelta (Pls) risultano tra quelli che nel periodo compreso tra gennaio e marzo 2025 hanno effettuato almeno un accesso al Fse. Bene anche la percentuale (100%) dei medici specialisti dell'Azienda sanitaria (Asrem) che risultano abilitati alla consultazione. Di contro, si registra una risposta molto tiepida da parte dei cittadini con solo il 3% dei molisani, percentuale tra le più basse d'Italia, che ha espresso il consenso alla consultazione dei propri documenti. Stessi numeri anche per quelli che lo hanno utilizza-

to nei 90 giorni precedenti la data di rilevazione. Nel report Gimbe sono presenti anche i dati relativi alle tipologie documentali disponibili sul Fse con il Molise che si colloca nella parte alta della graduatoria nazionale: su un totale di 16 documenti oggetto del monitoraggio da parte del Ministero della Salute e del Dipartimento per la Trasformazione digitale, l'88% risulta presente (14 su 16). Attualmente i Fascicoli sanitari regionali offrono fino a 45 servizi digitali che permettono ai cittadini di svolgere varie attività fondamentali: dal pagamento di ticket e prestazioni, alla prenotazione di visite ed esami, dalla scelta del medico di medicina generale, alla consultazione delle liste d'attesa. In questo caso il Molise, con il 24% sul totale, non brilla.



Peso:12%